

## Glossario

**Beni e servizi caratteristici del turismo:** beni e servizi che in assenza di visitatori tenderebbero a scomparire o il cui consumo verrebbe ridotto significativamente.

**Consumo turistico interno:** misura la spesa complessivamente sostenuta nel paese visitato per l'acquisto di beni e servizi caratteristici del turismo, nonché di quelli che pur non essendo tali possono comunque essere acquistati dai visitatori. Sono compresi i servizi di cui il visitatore usufruisce senza sostenerne direttamente la spesa.

**Gas climalteranti (o gas serra – greenhouse gases GHG):** alcuni gas presenti in atmosfera, di origine naturale e antropica, assorbono ed emettono la radiazione infrarossa a specifiche lunghezze d'onda determinando il fenomeno detto "effetto serra". Sono inclusi *anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)*, *metano (CH<sub>4</sub>)*, *protossido di azoto (N<sub>2</sub>O)*, *idrofluorocarburi (HFC)*, *perfluorocarburi (PFC)*, *esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>)* e *Trifluoruro di azoto (NF<sub>3</sub>)*. I "gas serra" consentono alle radiazioni solari di passare attraverso l'atmosfera e ostacolano il passaggio verso lo spazio di parte delle radiazioni infrarosse provenienti dalla superficie della Terra, contribuendo in tal modo al riscaldamento del pianeta. Ognuno di questi gas ha un proprio potenziale di riscaldamento specifico. Per calcolare le emissioni complessive ad effetto serra le quantità relative alle emissioni dei singoli inquinanti vengono convertite in *tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente*, ottenute moltiplicando le emissioni di ogni gas per il proprio potenziale di riscaldamento - Global warming potential (Gwp) - espresso in rapporto al potenziale di riscaldamento dell'anidride carbonica. A tal fine sono applicati i seguenti coefficienti: 1 per CO<sub>2</sub>; 298 per N<sub>2</sub>O; 25 per CH<sub>4</sub> e pesi variabili in relazione agli specifici gas fluorurati.

**Metalli pesanti:** si intendono convenzionalmente quei metalli che hanno una densità maggiore di 4,5 grammi per centimetro cubo; esempi di metalli pesanti sono arsenico, cadmio, cromo, mercurio, nichel, piombo, ecc. Le possibili sorgenti di contaminazione possono essere naturali o antropiche. La principale fonte naturale è rappresentata dal substrato geologico esistente, mentre tra le sorgenti d'origine antropica le più rilevanti sono le attività civili ed industriali quali le attività minerarie, le fonderie, le raffinerie, gli inceneritori di rifiuti, le pratiche agricole e l'utilizzo di combustibili fossili.

**Particolato:** il particolato atmosferico (in inglese *particulate matter*, PM) è l'insieme di particelle solido/liquide sospese in aria sotto forma di aerosol. Le particelle che costituiscono il particolato atmosferico possono avere dimensioni molto diverse e in uno stesso volume d'aria sono presenti particelle con dimensioni variabili fra 0,001 a 20 µm (1 µm = 0,001 mm). Le dimensioni del particolato sono indicate dalla sigla "PM" seguito da un numero che indica il valore del diametro aerodinamico massimo delle particelle. Ad esempio le sigle PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub> indicano il materiale particolato avente un diametro aerodinamico medio inferiore rispettivamente a 10 µm e a 2,5 µm (quindi il PM<sub>2,5</sub> è una frazione del particolato totale interamente contenuta nella frazione di PM<sub>10</sub>). Esempi di particolato sono: fibre naturali e artificiali, pollini, spore, particelle carboniose, metalli, silice, inquinanti liquidi, presenti nell'atmosfera terrestre o in luoghi di lavoro per cause naturali o antropiche.

**Precursori dell'ozono troposferico:** la formazione di ozono troposferico, principale tracciante dell'inquinamento fotochimico, è un fenomeno con ricadute dannose per la salute dell'uomo, per le coltivazioni agricole e forestali e per i beni storico-artistici. Le principali emissioni atmosferiche che contribuiscono al fenomeno riguardano il *metano (CH<sub>4</sub>)*, gli *ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)*, i *composti organici volatili non metanici (COVNM)* e il *monossido di carbonio (CO)*. Queste emissioni sono espresse in tonnellate di *potenziale di formazione di ozono troposferico - Pot* e sono calcolate applicando i seguenti coefficienti: 0,014 per CH<sub>4</sub>; 1,22 per NO<sub>x</sub>; 1 per COVNM; 0,11 per CO.

**Quota turistica:** la quota turistica della produzione e del valore aggiunto rappresenta la quantità di essi destinata alla soddisfazione della domanda turistica. Con riferimento ai flussi ambientali, rappresenta la pressione sull'ambiente (emissioni atmosferiche e impieghi di prodotti energetici) generata dalla domanda dei visitatori.

**Sostanze acidificanti:** sostanze inquinanti, tra cui *ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)*, *ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)* e *ammoniaca (NH<sub>3</sub>)* che contribuiscono al fenomeno dell'acidificazione (formazione delle piogge acide). Per aggregare le emissioni dei vari inquinanti che contribuiscono al fenomeno dell'acidificazione si tiene conto del diverso potenziale di ciascuno di essi (*Potenziale di acido equivalente - Pae*), pervenendo così ad una comune unità di misura. La misurazione in tonnellate di "potenziale acido equivalente" si ottiene tenendo conto della quantità di ioni idrogeno che si formerebbero per ogni gas se la sua deposizione fosse completa. I coefficienti utilizzati sono i seguenti: 1/46 per NO<sub>x</sub>; 1/32 per SO<sub>x</sub>; 1/17 per NH<sub>3</sub>.

**Turismo:** l'insieme delle attività e dei servizi riguardanti le persone che si spostano al di fuori del loro "ambiente abituale", per vacanza o per motivi di lavoro. Rientrano, pertanto, nei flussi turistici tutti gli spostamenti non abituali, con pernottamento (viaggi) o senza (escursioni).